

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Riportare l'attività della "Conferenza svizzera delle imposte" a livello informale

Lo scopo della Conferenza svizzera delle imposte (Schweizerische Steuerkonferenz-SSK) composta dai Direttori delle Amministrazioni cantonali delle contribuzioni e dal Vice-direttore dell'Amministrazione federale delle contribuzioni, fin dalla sua costituzione avvenuta nel 1919, è quello di permettere lo scambio di opinioni e di assicurare i contatti tra l'amministrazione federale e quelle cantonali delle contribuzioni.

Da qualche tempo però essa ha assunto viepiù un ruolo politico che la porta, impropriamente, a legiferare in modo diretto.

Il fatto che la Conferenza, tramite le sue istruzioni, possa prendere decisioni senza nessuna legittimità non è più accettabile. Questa dinamica deve essere abolita.

Le circolari della Conferenza sono diventate molto problematiche per aver assunto di fatto carattere di Ordinanza rispettivamente di Legge.

Il nuovo certificato di salario o l'imposta patrimoniale sui titoli costituiscono due significativi esempi, già ampiamente e da più parti criticati, di come la via della procedura di consultazione sia stata aggirata sottraendo nel contempo al Parlamento decisioni importanti.

Tutto ciò è in contrasto con le regole fondamentali della nostra democrazia diretta.

Con la presente interrogazione mi permetto di chiedere al Consiglio di Stato se non ritiene di intervenire per riportare la Conferenza svizzera delle imposte al suo ruolo informale (consultivo):

- a) chiedendo alla Conferenza dei direttori cantonali delle finanze di esigere dalla Conferenza che le sue Circolari e Istruzioni come pure le riforme più importanti le vengano sottoposte per tempo;
- b) esigendo che ci sia una procedura di consultazione che coinvolga i Partiti cantonali e le associazioni economiche;
- c) esigendo che le pubblicazioni della Conferenza siano approvate dalla Conferenza dei direttori delle finanze prima della loro entrata in vigore;
- d) esigendo che siano sottoposte al Parlamento cantonale tutte quelle decisioni della Conferenza svizzera delle imposte aventi carattere di Ordinanza o di Legge e che quindi modificano in modo rilevante la prassi dell'amministrazione delle contribuzioni. In caso di decisioni della Conferenza svizzera delle imposte che non ravvisano questo carattere è data facoltà al Consiglio di Stato o al Direttore delle finanze di dar seguito direttamente alle Istruzioni e alle Circolari della Conferenza svizzera delle imposte.

Rinaldo Gobbi